

██████████

**Decreto del Prorettore del 13.02.2020, n. 112/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 10.03.2020, n. 20**

**Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240**

**Facoltà di Scienze e Tecnologie**

**Settore concorsuale: 09/E3 (Elettronica)**

**Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/01 (Elettronica)**

**Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 15**

## **VERBALE n. 1 del 21.07.2020**

Alle ore 15:00 del giorno 21.07.2020 si sono riuniti utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- prof. **Luca Selmi**, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- prof. **Gian-Franco Dalla Betta**, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Trento;
- Univ.-Prof. **Martin Kaltenbrunner**, *Universitätsprofessor* presso *J.K. Universität Linz*,

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Prorettore del 09.07.2020, n. 588 per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Luca Selmi, e del Segretario, nella persona del prof. Gian-Franco Dalla Betta.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.



In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Prorettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della prova didattica e delle competenze linguistiche relative alle lingue indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum complessivo dei candidati:

- congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore per il quale è bandita la procedura o con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- servizi prestati in Atenei ed Enti o istituti di ricerca italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- rilevanza degli eventuali premi e riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica;
- conseguimento della titolarità di brevetti;
- risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- rinomanza nello specifico settore stabilita anche sulla base d'inviti ufficiali a presentare relazioni sia su riviste che a congressi nazionali, internazionali di carattere scientifico;
- possesso di altri titoli oppure lo svolgimento di altre attività utili alla valutazione del candidato.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- coerenza con le tematiche del settore scientifico - disciplinare o con tematiche interdisciplinare ad esso pertinenti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- l'intensità e continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore per il quale è bandita la procedura, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la commissione giudicatrice farà altresì ricorso, ove possibile, ai seguenti parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale per il settore specifico oggetto del bando:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) "impact factor" medio per pubblicazione;



3) indice di Hirsch o simili;

In particolare, gli indicatori saranno calcolati utilizzando la banca dati Scopus.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- il numero e l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore;
- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- eventuali specificazioni contenute nella pubblicazione.

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei seguenti criteri:

- caratteri e quantità dell'attività didattica università in corsi ufficiali (compiti didattici, affidamenti e supplenze) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- caratteri e quantità di ulteriore attività didattica universitaria (corsi di dottorato di ricerca, di specializzazione e *post-lauream*) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico;
- la quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea, laurea magistrale o tesi di dottorato, purché relativa alle tematiche del settore scientifico-disciplinare a concorso.

Per quanto riguarda la prova didattica, della durata massima di 45 minuti in lingua inglese, si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;
- la capacità di collegare l'argomento ad aspetti di base dell'elettronica e della fisica;
- la proprietà terminologica;
- la capacità di inquadramento e sintesi degli argomenti trattati;
- il livello di aggiornamento;
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione;
- l'efficacia didattica;
- la capacità argomentativa;
- la padronanza del tema e della letteratura attinente.

La prova didattica si svolge in lingua inglese e verterà sulla disciplina che il candidato sarà invitato ad indicare al momento della presentazione per la prova didattica.

Quanto alle competenze linguistiche, è richiesta una conoscenza molto buona dell'inglese e del tedesco:

- a livello di madrelingua, con ciò intendendosi il livello di conoscenza linguistica posseduto dai cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in tali lingue;
- oppure livello C1, comprovato ai sensi della vigente lista "Certificati e attestati di lingua riconosciuti" (delibera del Consiglio dell'Università n. 13/2019).

Qualora la madrelingua coincidesse con una delle succitate lingue (inglese o tedesco), la stessa non deve essere certificata.

Oltre alla conoscenza molto buona dell'inglese e del tedesco, nel corso della prova didattica verrà accertata anche la conoscenza del tedesco tecnico mediante lettura e traduzione orale di un brano inerente le tematiche proprie dell'SSD ING-INF/01.

Per quanto riguarda la conoscenza delle predette lingue, si valuterà:

- la capacità di esprimersi in modo fluente nella presentazione e nella discussione;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando.



Il bando di indizione della procedura selettiva aperta prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/4530-elettronica?group=61>

Trascorsi i sette giorni, la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae e sull'attività didattica prestata, nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica e delle competenze linguistiche richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

<b>CANDIDATO</b>	<b>PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)</b>
Candidato/a n. 1	07.09.2020, h. 15:00

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 16:30 e si riconvoca per il giorno 04.08.2020 alle ore 10:00 utilizzando le procedure telematiche.

Modena, Trento, Linz, 21.07.2020

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Segretario prof. Gian-Franco Dalla Betta è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dal Prof. Luca Selmi e dal Univ.-Prof. Martin Kaltenbrunner che hanno partecipato in collegamento telematico.

La Commissione giudicatrice:

Prof. Luca Selmi

Prof. Gian-Franco Dalla Betta .....

Univ.-Prof. Martin Kaltenbrunner

